

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

VIABILITÀ DI MONTAGNA

**PSM
confronto
sul territorio**



**La Voce
del Consiglio**



**In festa
per Santa
Barbara**

PRIMO PIANO

- PSM nella lente delle zone omogenee..... 3
Nel ricordo delle vittime della Thyssen 4

LA VOCE DEL CONSIGLIO

- Seduta del 5 dicembre..... 5

VIABILITÀ

- Riaperte le gallerie di Porte sulla SP 23... 10
SP 24 del Monginevro,
lavori a Caselette..... 12
Santa Barbara, viabilità in festa..... 13

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Welfare dei lavoratori, ricerca
di Amazon 14
GEV contro i trifolau abusivi a Sciolze... 16
La storia di Godot, cane lupo ibrido..... 17
Da San Mauro a Porta Susa
con la linea 8..... 19
Edo, sportello Ue al Campus Einaudi 20
Democrazia e Costituente in un libro..... 22

EVENTI

- Si scia in memoria
di Carlotta Grippaldi..... 24
Caro Fabrizio, ti racconto una follia..... 25
Al via la rassegna "Che Natale!...
a Chieri"..... 27

TORINOSCIENZA

- Il MuPin all'Ecomuseo del Freidano..... 29



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Pacsaggi** è stata selezionata la fotografia di **Anna Maria Manciangli** di Moncalieri
"Riflessi autunnali sul Lago Grande di Avigliana"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Rosario Arpa, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Marco Greco e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

PSM nella lente delle zone omogenee

Più innovazione digitale, più trasporto pubblico, più promozione territoriale: è quanto emerso dai tavoli di confronto con il territorio per l'aggiornamento del Piano strategico metropolitano: martedì 5 dicembre si è svolto un nuovo incontro intitolato "Dalle strategie alle azioni" organizzato per Zone omogenee e dedicato ad approfondire le tematiche portanti della pianificazione di area vasta.

La redazione del Piano strategico nasce da un percorso partecipativo che ha coinvolto gli amministratori locali, i corpi intermedi, le associazioni di categoria, ricreative, culturali, sportive, ma anche i singoli cittadini.

Il processo di formazione del Psm 2024-2026 si articola in tre fasi principali. Quella preliminare è stata dedicata all'analisi finalizzata a sistematizzare il patrimonio di conoscenze condivise e a definire gli orientamenti generali per il processo di pianificazione.

La fase di ascolto e condivisione si è articolata in due momenti: un primo incontro per far emergere e raccogliere le idee e i contributi dei territori, sulla base degli assi strategici del Psm: l'asse 1 dedicato a digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, l'asse 2 sulla rivoluzione verde e la transizione ecologica, l'asse 3 sulla mobilità sostenibile, l'asse 4 su istruzione e ricerca,



l'asse 5 su inclusione, coesione e attrattività, l'asse 6 sulla salute. Il secondo momento si è svolto il 5 dicembre in varie sedi (Città metropolitana di Torino, Pinerolo, Condove, Ciriè, Strambino, Riva presso Chieri), a seconda della Zona omogenea di riferimento, e ha avuto come obiettivo l'individuazione delle azioni più significative per dare sostanza alla programmazione, anche tenendo conto delle diversità della scala locale.

La mattinata di lavoro è stata circoscritta da due "sessioni plenarie", nel corso delle quali la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico, al turismo e alla pianificazione strategi-

ca, ha spiegato che "le istanze emerse nel corso delle discussioni ai tavoli di lavoro serviranno a dare sostanza al Piano strategico. Anche nella fase di redazione che ora ci attende, la Città metropolitana è aperta a eventuali ulteriori approfondimenti sugli argomenti più rilevanti". Dai tavoli sul territorio sono intervenuti anche i consiglieri metropolitani delegati Pasquale Mazza e Valentina Cera. La discussione è stata vivace in tutti i tavoli (anche in questa occasione le sessioni di discussione sono state facilitate da esperti) e tutti i partecipanti hanno riconosciuto la rilevanza delle strategie proposte dal Psm, sottolineando in particolare l'importanza di favorire innovazione digitale, trasporto pubblico e promozione territoriale per dare impulso allo



sviluppo locale.

La terza fase di lavoro che si aprirà ora è quella per la redazione del Piano e la successiva adozione da parte del Consiglio metropolitano.



Nel ricordo delle vittime della Thyssen

A sedici anni dalla tragedia della ThyssenKrupp, al Memoriale del Cimitero Monumentale di Torino si sono riunite le istituzioni con i gonfaloni insieme ai familiari delle vittime Antonio Schiavone, Roberto Scola, Angelo Laurino, Bruno Santino, Rocco Marzo, Rosario Rodinò e Giuseppe Demasi.

Alla cerimonia è intervenuta Valentina Cera, consigliera della Città metropolitana di Torino: un segnale chiaro di vicinanza e di impegno affinché tragedie come quella avvenuta il 6 dicembre 2007 nello stabilimento ThyssenKrupp di Torino non accadano più.

La cerimonia commemorativa per le vittime ha previsto un minuto di silenzio nel ricordo dei 7 operai: la ferita delle famiglie è una ferita per tutta la comunità, il dolore per una



tragedia sul lavoro non finisce mai per i familiari, ai quali deve andare sempre la nostra vicinanza. Con il loro stimolo non dobbiamo mai smettere di chiedere giustizia per chi muore, si infortuna o si ammala al lavoro e soprattutto dobbiamo impegnarci di più in controlli, prevenzione, formazione e diffusione di una cultura del lavoro sicuro e dignitoso.

Carla Gatti



CONSIGLIO DEL 5 DICEMBRE

resoconto a cura di Michele Fassinotti

DELIBERAZIONI

QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

La consigliera delegata al Bilancio, Caterina Greco, è intervenuta per spiegare che l'urgenza di approvare la Deliberazione conseguente al suo Decreto è dovuta alla necessità di applicare una quota dell'avanzo libero per 947.778 euro. Tale somma è destinata a finanziare interventi sulla viabilità di competenza della Città metropolitana. Con la variazione si è proceduto anche ad uno stanziamento di 930.000 euro, grazie al quale sarà possibile l'anticipazione di emolumenti arretrati relativi al mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli Enti locali. La Deliberazione è stata approvata con 15 voti favorevoli e due astensioni.

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP-DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

La consigliera delegata Caterina Greco ha illustrato la Deliberazione e ha spiegato che la modifica al DUP è la conseguenza di alcuni cambiamenti nella normativa sull'indi-

cazione delle risorse destinate alla gestione del personale. Con la Deliberazione sono state aggiornate la sezione strategica del DUP, quella relativa all'attuazione del PNRR e alla digitalizzazione dell'Ente. È stata inoltre rivista la sezione relativa agli obiettivi operativi assegnati ai dipendenti, come da indicazioni del Direttore generale. In linea di massima, si può dire che si è proceduto ad una diminuzione e ad una razionalizzazione degli obiettivi assegnati. Per quanto riguarda le alienazioni e le valorizzazioni dei beni patrimoniali, la Consigliera Greco ha fatto riferimento al protocollo d'intesa tra Città di Torino e Città metropolitana per lo spostamento della succursale dell'Istituto Bosso-Monti nella sede della Circoscrizione 1 in via Bertolotti. Nel suo intervento la Consigliera delegata al Bilancio ha anche spiegato che la necessità di realizzare lavori per la prevenzione antisismica all'Istituto Santorre di Santarosa comporterà lo spostamento di alcune classi in via Moretti. La Nota di aggiornamento contempla anche le procedure per la progettazione del nuovo Istituto Musicale di Chivasso, che sorgerà su di un terreno ceduto dal Comune. La Deliberazione è stata approvata con 11 voti favorevoli e 5 astensioni.

SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

La consigliera delegata Caterina Greco ha illustrato la Deliberazione, richiamando la trattazione già avvenuta durante i lavori della I Commissione e ricordando che la nuova normativa vigente prescrive l'approvazione di un Bilancio a carattere prevalentemente tecnico entro la fine dell'anno. Ulteriori valutazioni sull'allocazione delle risorse disponibili saranno possibili a seguito dell'approvazione del Bilancio consuntivo del 2023. Sono ipotizzabili variazioni già



dall'inizio dell'anno 2024. Nel 2024 il pareggio è previsto sulla cifra di 769.062.000 euro. Le principali voci di entrata derivanti dalla fiscalità di competenza dell'Ente sono come sempre l'IPT e l'addizionale sulla RC Auto, per le quali si stimano rispettivamente introiti per 89.900.000 e per 80.580.000 euro. Per quanto riguarda il TEFA è stimato un incasso di 18.165.000 euro. I contributi statali per compensare la diminuzione delle entrate fiscali sono andati riducendosi nel 2023, al punto che, prudenzialmente, nel Bilancio di previsione 2024 non sono stati considerati. I trasferimenti correnti dallo Stato ammontano a 41.490.000 euro, di cui solo 15 milioni senza vincoli di spesa. Le entrate del Titolo III extra tributarie derivanti dalla valorizzazione dei beni patrimoniali sono state stimate in via prudenziale, in vista dell'approvazione del bilancio della Metro Holding della Città metropolitana. È prevista un'applicazione di avanzi di amministrazione vincolati, liberi e accantonati per un totale di 107.468.000 euro. Non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, anche se è stato stabilito un accantonamento prudenziale di 30 milioni. Le spese correnti ammontano a 232 milioni, di cui 41 milioni per la retribuzione del personale, mentre l'indebitamento è sotto controllo. La consigliera Greco ha poi accennato al Piano triennale delle opere, con particolare riferimento alla messa in sicurezza dei ponti. Il consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle ha preannunciato la sua astensione e ha condiviso le considerazioni tecniche della consigliera Greco sull'esigenza di procedere



per aggiustamenti durante i primi mesi dell'anno. A giudizio di Salvai il Bilancio di previsione è tecnico e costruito bene, ma non sono state indicate vere e proprie scelte politiche, che andrebbero maggiormente condivise, su temi come l'opportunità o meno di realizzare la Tangenziale Est, il futuro della Fondazione XX Marzo 2006 e dei suoi impianti. A questo proposito, Salvai ha fatto presente che, a suo giudizio, la pista di bob e i trampolini non hanno futuro. Per perseguire il miglioramento della qualità dell'aria secondo il Movimento 5Stelle occorrerebbe prevedere un piano di investimenti per la mobilità sostenibile e la riduzione delle emissioni inquinanti. Il consigliere Alessandro Sicchiero della lista Città di città ha sottolineato che a suo giudizio la Città metropolitana è molto attiva sul tema della Tangenziale Est e sta operando per l'individuazione di soluzioni che migliorino la viabilità esistente e ne razionalizzino l'utilizzo da parte degli utenti; tutto questo evitando soluzioni infrastrutturali a forte impatto economico e ambientale. Nel mese di gennaio, ha ricordato Sicchiero, dovrebbe essere presentato uno studio sui flussi di traffico e sulle soluzioni per il miglioramento della viabilità esistente. La consigliera Caterina Greco ha sottolineato il fatto che, in termini di investimenti, i Piani Urbani Integrati sono molto importanti, anche in vista della riformulazione degli obiettivi del PNRR. La Consigliera delegata al Bilancio ha fatto presente la disponibilità nel triennio 2023-2025 di risorse straordinarie per 105 milioni di euro per l'edilizia scola-



stica e per 150 milioni per la viabilità. Si tratta di risorse che, a giudizio di Greco, in futuro non saranno più disponibili. Inoltre, una buona parte dei fondi per l'edilizia scolastica sono dedicati ai lavori ai fini dell'ottenimento delle certificazioni antincendio e antisismiche, consistenti sostanzialmente nella messa in sicurezza dei plessi. Sulla gestione della Fondazione XX Marzo la Consigliera delegata al Bilancio ha spiegato che sono state sinora formulate proposte non risolutive e che la Corte dei Conti ha chiesto alla Città metropolitana una relazione in merito, ipotizzando uno scioglimento della Fondazione stessa se non sussistessero



prospettive operative certe. Sul tema della qualità dell'aria, a giudizio della consigliera Greco, la Città metropolitana non ha risorse né competenze, che afferiscono invece alla Regione Piemonte. Quello che la Città metropolitana può fare e sta facendo è un progetto per la sostituzione di tutte le caldaie delle scuole medie superiori. Sul tema della Tangenziale Est il vicesindaco Jacopo Suppo ha ricordato l'interlocuzione con le amministrazioni locali sui flussi di traffico nella collina torinese, sulle arterie maggiormente trafficate e sull'infrastruttura che effettivamente servirebbe al territorio. Il Vicesindaco ha ricordato che le risorse per la Tangenziale Est non sono nella disponibilità della Città metropolitana e che il PUMS esclude una infrastruttura di forte impatto ambientale e di elevato costo. Meglio puntare quindi sul miglioramento della Provinciale 122 e intervenire sui punti in cui vi sono le maggiori criticità, in modo da fluidificare il traffico e



consentire un collegamento agile con la Tangenziale Sud e la Torino-Milano. Suppo ha poi spiegato che anche sulla variante alla Statale 460 e sulla tangenziale di Carmagnola sono in corso studi, progettazioni e interlocuzioni che impegnano la Città metropolitana, Ente che dovrà prendere in carico le opere viarie che saranno realizzate. In materia di mobilità sostenibile Suppo ha ricordato i progetti Bike to rail e Corona di Delizie, ma anche gli investimenti per lo studio e la promozione della trazione con motori a idrogeno, soprattutto per i veicoli pesanti. Sempre sul versante ambientale, il Vicesindaco ha ricordato che proseguono i controlli sulle caldaie nelle abitazioni private e che l'Ente di area vasta si sta muovendo per promuovere la riforestazione nelle aree urbane e periurbane e il riutilizzo di terreni già occupati da attività industriali dismesse. Sulla vicenda dell'eventuale riutilizzo olimpico della pista di bob di Cesana, Suppo ha ricordato che la Fondazione e la società Paralimpico hanno provato a immaginare un futuro per il complesso di Cesana-Pariol. La





questione richiederebbe un approccio strategico, con l'elaborazione di un piano che punti anche alla riqualificazione delle seconde case nelle montagne olimpiche da parte della Fondazione e che immagini un futuro per le stazioni sciistiche a quote più basse. Il consigliere Davide D'Agostino della Lista civica per il territorio ha rilevato che il territorio attende risposte sulle criticità della viabilità nella collina torinese, sia che la soluzione individuata sia la Tangenziale Est o che si punti a realizzare una Gronda; soluzione quest'ultima che però potrebbe rivelarsi temporanea e non risolutiva. A giudizio di D'Agostino la definizione della concessione sulla Tangenziale consente alla Regione, alla Città metropolitana e ai Comuni di potersi confrontare con un interlocutore pienamente titolato a trattare. Il vicesindaco Suppo ha risposto a D'Agostino facendo presente che le progettazioni delle opere infrastrutturali devono essere condivise con i territori e le comunità locali. A giudizio del Vicesindaco, le iniziative assunte sul tema della Tangenziale Est vanno in quella direzione, a partire dalla concertazione sulle ordinanze di limitazione del traffico pesante sulla viabilità esistente. Analoga apertura alla concertazione con il territorio è stata messa in campo sul tema del rifacimento del ponte Preti. L'opera attualmente sconta l'insufficienza delle risorse disponibili per finanziare un progetto di revisione della viabilità che costerebbe 30 milioni di euro. I risultati della progettazione degli interventi saranno presto oggetto di un'interlocuzione con gli amministratori locali. La Deliberazione è stata approvata con 11 voti favorevoli, 4 astensioni e 1 voto contrario.

MODIFICA INTEGRATIVA AL REGOLAMENTO DELL'IPT-IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE, ISCRIZIONE E ANNOTAZIONE DI VEICOLI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

La consigliera delegata Caterina Greco ha sottolineato che le modificazioni al regolamento sono state programmate per ottemperare alla normativa vigente in materia e per evitare l'elusione dell'imposta provinciale di trascrizione. Si tratta in sostanza di impedire alle società di leasing di intestare vetture acquistate nel territorio torinese a loro filiali che hanno sede in Province che applicano aliquote inferiori a quelle in vigore nella Città metropolitana di Torino. Si cerca altresì di evitare l'intestazione a fini elusivi di autovetture ad utenti disabili. La Deliberazione è stata approvata con 15 voti favorevoli e un'astensione.

MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha brevemente illustrato la Deliberazione, spiegando che lo standard qualitativo dei controlli sarà migliorato e che i controlli stessi saranno più capillari. Ad esempio, quelli relativi alla realizzazione dei progetti del PNRR riguarderanno il 100% degli atti assunti dall'Ente. La Deliberazione è stata approvata con 15 voti favorevoli e un'astensione.

INDIRIZZI STRATEGICI PER L'ELABORAZIONE DELLA SEZIONE 2 DEL PIAO-PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE"

Il vicesindaco Jacopo Suppo ha lasciato la parola al Segretario generale, Giuseppe Formichella, per l'illustrazione tecnica della Deliberazione. Il Segretario ha spiegato che su questa materia la Città metropolitana si pone all'avanguardia nell'attenzione ad alcuni profili, come la trasparenza, l'analisi e la valutazione dei rischi di corruzione, il riciclaggio di denaro sporco e altre condotte contrarie ai principi della buona ammini-

strazione e del contrasto ai fenomeni corruttivi. La Deliberazione è stata approvata con 14 voti favorevoli e un'astensione.

INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI

Illustrando la Deliberazione, il vicesindaco Jacopo Suppo ha spiegato che appariva come necessario un aggiornamento della procedura di selezione e un incremento della trasparenza del percorso di designazione. Una sezione nel sito della Città metropolitana indicherà tutti gli Enti di cui l'Ente di area vasta è socio e renderà possibile agli interessati presentare in qualsiasi momento la propria candidatura. Quando sarà necessario si apriranno le procedure per la selezione dei candidati e la nomina delle persone prescelte per gli incarichi. Il percorso, a giudizio del vicesindaco Suppo,



sarà più aperto e trasparente. Il consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle ha chiesto di conoscere i criteri di valutazione delle candidature. Il consigliere Davide D'Agostino ha chiesto come gli interessati possono conoscere le scadenze degli incarichi, per la cui copertura verrà aperta una procedura di selezione. Il vicesindaco Suppo ha spiegato che i potenziali interessati potranno conoscere l'elenco degli incarichi in scadenza. La Deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli e un'astensione.



CONVENZIONE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI AL CSI PIEMONTE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI IN REGIME DI ESENZIONE IVA DAL 1° GENNAIO 2024 AL 31 DICEMBRE 2028

Il consigliere delegato Gianfranco Guerrini ha brevemente illustrato la Deliberazione, spiegando che la Città metropolitana nel 2023 ha speso 6,4 milioni nell'ambito della convenzione ed effettuato investimenti per 900.000 euro sul proprio sistema informativo. La convenzione prevede l'affidamento dei lavori in regime di esenzione dall'IVA. La Deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli e un'astensione.

UN MINUTO DI RUMORE PER GIULIA CECCHETTIN

In chiusura della seduta, su proposta della Consigliera Rossana Schillaci della lista Città di città, il Consiglio ha scelto di fare un minuto di rumore, durante i funerali di Giulia Cecchettin a Padova, per non dimenticare e per non abbassare la guardia contro i femminicidi.



Riaperte le gallerie di Porte sulla SP 23

Nel pomeriggio di giovedì 7 dicembre, in coincidenza con l'inizio della stagione turistica invernale nelle vallate olimpiche torinesi, scatta la riapertura delle gallerie Craviale e Turina dal km 0 al km 3+830 della variante all'abitato di Porte della Strada Provinciale 23 del Sestriere. Le gallerie sono chiuse da lunedì 18 settembre per consentire l'esecuzione della seconda fase dei lavori di messa in sicurezza strutturali e impiantistici.

A Porte sono stati completati gli interventi per la messa in sicurezza del rivestimento della galleria, la manutenzione straordinaria dell'impianto di ventilazione e la gestione in remoto degli impianti tecnologici. Negli ultimi giorni l'esecuzione delle prove di collaudo ha consentito il rilascio della dichiarazione di agibilità.

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha la delega ai lavori pubblici, sottolinea che "l'impegno della Città metropolitana di Torino per il completamento dei lavori strutturali sulle gallerie Craviale e Turina ha comportato un investimento di 732.000 euro, a cui si sono aggiunti i 475.000 euro destinati alla manutenzione straordinaria dell'impianto di ventilazione e alla gestione in remoto degli impianti tecnologici. La Città metropolitana ha investito complessivamente 1 milione e 835.000 euro di fondi propri per mettere in



sicurezza le gallerie di Porte. Siamo consapevoli del disagio che i cittadini della Val Chisone hanno dovuto sopportare, ma era necessario garantire la riapertura delle gallerie in piena sicurezza e rispettando tutti gli standard normativi. Mentre si lavorava nelle gallerie si è cercato di attenuare per quanto possibile il disagio patito dalla popolazione della Val Chisone e dai turisti, grazie alla rotatoria realizzata l'anno scorso per snellire il traffico all'ingresso dell'abitato di Porte". A questo investimento si affianca quello di 1 milione di euro per la risfaltatura di tutti i tratti della provinciale 23 in cui la pavimentazione era deteriorata. "In questo caso" precisa Suppo "l'investimento riguarda la pavimentazione di 12 km di una strada su cui, è bene sottolinearlo, nell'estate 2024 transiterà

la carovana del Tour de France, con un'importante ricaduta promozionale per la Valle Chisone".

SESTRIERE NUOVAMENTE RAGGIUNGIBILE ANCHE DA CHAMPLAS DU COL

Da sabato 2 dicembre è anche riaperto al transito a senso unico alternato regolato da semaforo il tratto della Strada Provinciale 23 in prossimità della località Champlas du Col, tra il km 90 e km 95+500, nel territorio del Comune di Sestriere, che torna quindi ad essere raggiungibile sia dalla Valsusa sulle Provinciali 23 e 215, che dalla Val Chisone sulla 23. È comunque consigliabile raggiungere Sestriere dal versante della Val Chisone, o, provenendo dalla Valsusa, transitare sulla Provinciale 215.



“Anche sul dissesto del versante sovrastante la Provinciale 23 a Champlas du Col il nostro Ente ha dovuto impegnare ingenti risorse” sottolinea Suppo. “Nello scorso mese di settembre la chiusura della 23 si era resa necessaria per consentire la realizzazione dei pozzi drenanti del diametro di 1 metro e mezzo, previsti nel progetto appaltato dalla Città metropolitana per completare l'intervento di messa in sicurezza del corpo stradale. I lavori non sono conclusi, ma la riapertura-

ra a senso unico alternato è un segnale di attenzione verso la comunità di Sestriere e verso i suoi operatori turistici, la cui attività è fondamentale per il territorio”. Il tratto della Provinciale 23 oggetto dei lavori era già stato interessato nel 2018 da un dissesto di importante entità, che aveva costretto la Direzione Viabilità della Città metropolitana a disporre la chiusura della strada e a pre-



disporre la realizzazione di interventi di urgenza. Dopo la realizzazione dei pozzi drenanti, che si è conclusa nella prima metà di ottobre, sono stati realizzati i collegamenti idraulici e la predisposizione per tali collegamenti, per i quali è stato necessario demolire parte della sede stradale.

Negli ultimi giorni di novembre, nonostante il maltempo, sono stati completati gli apprestamenti necessari per permettere la transitabilità del tratto e ripristinare così il collegamen-



to lungo la Provinciale 23 con il Comune di Sestriere dal lato della Valle di Susa, negli ultimi due mesi e mezzo raggiungibile solo con la Provinciale 215 che transita per Sauze di Cesana. Meteo permettendo, i lavori comunque continueranno anche in dicembre, con la realizzazione delle gabbionate previste dal progetto, a contenimento della scarpata di monte. Saranno pertanto possibili brevi interruzioni non programmabili della circolazione, per consentire il carico e scarico dei materiali. Agli utenti della strada si raccomanda di procedere con cautela e prestare attenzione alla segnaletica presente.

Michele Fassinotti

SP 24 del Monginevro, lavori a Caselette

Sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria lungo la Sp 24 del Monginevro per l'eliminazione dell'avvallamento al km 21+150, in prossimità di borgata Grangiotto nel Comune di Caselette, che in occasione di forti piogge ha creato problemi alla circolazione stradale.

Le opere necessarie per mettere in sicurezza il tratto stradale riguardano prevalentemente il ripristino dell'efficienza idraulica dei fossi e gli attraversamenti delle acque di pioggia, ma soprattutto il rialzamento della sede stradale stessa, che attualmente presenta un evidente avvallamento, che in caso di forte pioggia tende ad accumulare l'acqua piovana creando allagamenti.

I lavori rispetteranno i vincoli ambientali presenti e, per ridurre il più possibile i disagi, saranno realizzati su una corsia di marcia alla volta, con un senso unico alternato regolato da semafori e dando quindi continuità al traffico veicolare.



Sono quindi previsti rallentamenti al traffico veicolare per via del semaforo mobile di cantiere H24 fino al termine dei lavori, previsto prima dell'inizio delle festività natalizie.

a.vi.



Santa Barbara, viabilità in festa

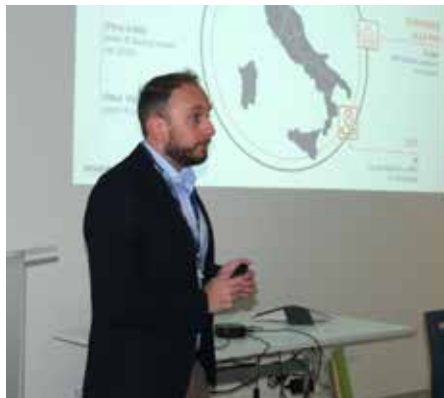
La grande famiglia della viabilità della Città metropolitana di Torino ogni anno si riunisce per celebrare la patrona Santa Barbara, fare il punto su dodici mesi di impegno sulle strade, a fianco dei Sindaci dei 312 Comuni e programmare i prossimi impegni. Colleghi e colleghe che non si perdono mai questo appuntamento annuale, anche se sono già in pensione. Con loro il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e il consigliere regionale Alberto Avetta, che ha amministrato la viabilità metropolitana qualche anno fa.

Per la festa di Santa Barbara 2023 è stato scelto il Chierese, e non hanno fatto mancare la loro presenza alcuni sindaci della zona.



Welfare dei lavoratori, ricerca di Amazon

Quali sono le aspettative e le esigenze dei lavoratori già occupati e qual è il giudizio sul rapporto con le aziende in cui sono impiegati? Sono gli interrogativi a cui cerca di dare una risposta il progetto di ricerca "Il futuro del lavoro. Viaggio attraverso la percezione del lavoro nell'Italia di oggi" realizzato dalla società Ipsos e commissionato da Amazon. La ricerca è stata presentata lunedì 4 dicembre al centro logistico di distribuzione Amazon-TRN1 di Torrazza Piemonte. Lo studio è partito dall'analisi dei dati sull'attuale grado di soddisfazione della popolazione nei confronti del proprio impiego e analizzando i fattori che lo determinano e influenzano. I dati raccolti ed elaborati da Ipsos delineano una sempre maggiore attenzione all'equilibrio tra la sfera lavorativa e quella privata. La stabilità, la qualità dell'ambiente lavorativo, la possibilità di introdurre elementi di flessibilità negli orari, la remunerazione degli straordinari, il riconoscimento del merito e la qualità del welfare aziendale sono i parametri a cui il campione selezionato per le interviste attribuisce maggiore importanza. Sul tema del lavoro agile si registra una preferenza al 50% per la modalità mista, ma resiste un 37% di dipendenti che predilige il solo lavoro in presenza. Chiamati ad esprimere le loro preferenze in relazione ai benefici attesi



in termini di welfare aziendale, gli intervistati hanno citato gli alimentari e i relativi buoni pasto, la possibilità di accedere a sconti sulle polizze assicurative e sulle prestazioni mediche in studi privati, i buoni carburante, i buoni per le vacanze e il tempo libero, la formazione e la possibilità di ridurre le spese per i caregiver che assistono i congiunti anziani o disabili. Se è vero che in Piemonte il mercato del lavoro ha visto negli ultimi mesi un incremento dell'occupazione a tempo indeterminato, è anche vero che il 75% degli intervistati sarebbe disposto a cambiare azienda in presenza di un'offerta economica interessante. Ne deriva che nei prossimi anni la vera sfida per le aziende solide sarà la capacità e la possibilità di trattenere nel proprio organico le persone di talento e affidabili, limitando un turnover che,

ad esempio, in Amazon è solo dell'1%. Condizioni di lavoro e modalità di organizzazione più flessibile potrebbero in futuro abbattere sia la disoccupazione femminile che il ricorso al part time involontario, cioè dettato dall'impossibilità di conciliare un impiego a tempo pieno con le incombenze familiari.

Tra le autorità invitate alla presentazione la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico e alla progettazione strategica.





Nel suo intervento la consigliera Cambursano si è soffermata su alcuni dei temi toccati dai ricercatori: il welfare aziendale e di comunità, che scaturiscono dalla collaborazione tra le aziende, le amministrazioni comunali e metropolitane e gli attori locali; ma anche il concetto di responsabilità sociale delle imprese, che, ha ricordato Cambursano, può e deve essere declinato nelle grandi aziende come nelle PMI, che devono essere aiutate a reggere le sfide dell'innovazione tecnologica e sociale. Da questa esigenza, come ha ricordato la Consigliera delegata, scaturiscono progetti e iniziative come il bando Inno Social Metro, volto a sostenere gli imprenditori che investono in progetti ad impatto



sociale positivo. Infatti dall'indagine commissionata alla Ipsos emerge la differenza tra grandi, piccole e medie aziende sul tema della responsabilità sociale, affrontabile in modo più efficace man mano che le dimensioni dell'impresa crescono. Oltre ad avere maggio-



ri difficoltà nel trasferimento tecnologico e nel sostegno agli investimenti, le PMI necessitano appunto di essere accompagnate dalla mano pubblica nel loro rapporto con le comunità locali, per poter cogliere al meglio le sfide che le attendono. Da parte sua Amazon, che ha la dichiarata ambizione globale di diventare e rimanere il miglior datore di lavoro al mondo, rivendica il fatto che la media delle retribuzioni dei propri dipendenti italiani è superiore dell'8% rispetto a quella nazionale nel settore della logistica. In Italia, e in particolare in Piemonte, la multinazionale sostiene le iniziative del Banco Alimentare e di Casa Oz e lavora per migliorare il rapporto con le amministrazioni dei Comuni che ospitano i propri insediamenti.

m.fa.

GEV contro i trifulau abusivi a Sciolze

La Città metropolitana di Torino ha tra le proprie competenze istituzionali la promozione, la conservazione e la diffusione del tartufo autoctono *Tuber magnatum Pico* e delle piante ospiti del fungo ipogeo. Più in generale, l'Ente di area vasta persegue il miglioramento e lo sviluppo della tartuficoltura e ha competenze nell'applicazione della normativa regionale che regola la raccolta e la coltivazione dei tartufi e la tutela dell'ambiente naturale in cui si riproducono. Dal 16 dicembre 2021 l'Italia ha una nuova iscrizione nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO: si tratta della "Cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali". In questo

quadro di competenze e riconoscimenti internazionali si inscrivono le attività di informazione, educazione ambientale e vigilanza portate avanti dalle Guardie Ecologiche Volontarie della Città metropolitana di Torino. Tra le attività figurano i controlli nelle località vocate alla presenza del prezioso fungo ipogeo. Nell'ambito di uno di questi controlli, svolto sul fare del giorno nel territorio di Sciolze, le GEV del gruppo Amt To Sud-Chierese-Carmagnolese, hanno incontrato un cittadino residente in zona, che era accompagnato dal proprio cane di razza Lagotto ed era intento alla ricerca di tartufi pur non disponendo del tesserino di idoneità all'attività. La persona fermata dalla GEV aveva con sé un tartufo bianco e lo zappino

necessario per cavare i tartufi dal sottosuolo. Il tesserino di idoneità si consegue a seguito di un esame, che mira a verificare che il futuro cercatore conosca la biologia del prezioso fungo sotterraneo, la corretta modalità di raccolta e ripristino dei luoghi, le modalità per la tutela del benessere del cane durante la cerca e cavatura. L'attività dei "trifulè" è possibile a seguito del pagamento delle tasse di concessione regionali. Al cavatore abusivo è stata comminata la sanzione amministrativa di 860,66 euro prevista dalla normativa regionale. Si è provveduto al sequestro dello zappino e alla confisca amministrativa del tartufo raccolto dall'uomo.

m.fa.



La storia di Godot, cane lupo ibrido



È stato infertilizzato mercoledì 22 novembre il secondo ibrido lupo-cane catturato e reimesso nelle Alpi Occidentali. Si tratta di un giovane maschio catturato nel Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand la sera del 19 novembre nell'ambito delle operazioni di neutralizzazione riproduttiva degli ibridi lupo-cane insediati in Valle di Susa. L'ibrido è stato chiamato Godot, perché il successo dell'intervento è il risultato di un lavoro lungo e impegnativo basato sul costante studio scientifico delle abitudini del branco. L'animale, dopo un periodo di custodia necessario per valutarne le condizioni di salute e per il prelievo dei campioni genetici, è stato operato dal personale del Centro

Animali non Convenzionali di Grugliasco con un intervento che ne ha impedito la possibilità di fecondare, senza interferire con il suo naturale sviluppo ormonale. Dopo averne monitorato il decorso post operatorio, il lupo è stato dotato di un radiocollare GPS per registrare gli spostamenti e in seguito liberato nella zona in cui era stato prelevato. Presenta una colorazione del manto tipica, pur essendo nato la scorsa primavera all'interno di un branco formato da una lupa pura e da un maschio ibrido con pelo chiaro.

Dall'ottobre del 2022, nell'ambito del progetto LIFE WolfAlps EU e con l'autorizzazione dell'ISPRA e del Ministero della Transizione Ecologica, l'Ente di gestione delle aree protette

delle Alpi Cozie, in collaborazione con la Città metropolitana e l'Università di Torino, il CANC e i Carabinieri Forestali, ha avviato un progetto di neutralizzazione riproduttiva di alcuni ibridi lupo-cane insediati in Valle di Susa. L'intervento si era reso necessario dopo che nel 2020 un'attività di fototrappolaggio aveva individuato nel Parco naturale Orsiera Rocciavè la presenza di un lupo dal manto chiaro, ribattezzato Biondo. Le analisi genetiche avevano certificato che Biondo è un ibrido lupo-cane. L'ibridazione è considerata una delle principali minacce alla conservazione della specie *Canis Lupus italicus*.

Nell'ottobre scorso le operazioni si sono spostate nel Parco naturale del Gran Bosco di



Salbertrand, dove una prima sessione di catture intensive ha dato esito negativo. Tuttavia i guardiaparco, con la consulenza del biologo Luca Anselmo, la supervisione di Francesca Marucco dell'Università di Torino e dei veterinari Marco Coraglia, Raffaele Turvani e Umberto Ve-

sco, dell'equipe guidata da Luca Rossi dell'ateneo torinese, hanno deciso di proseguire ulteriormente l'attività, anche con l'ausilio del personale di vigilanza della Città metropolitana. Anche grazie alla perseveranza di tutti gli attori coinvolti, nella serata del 19 novembre una

squadra formata da Luca Anselmo, dal veterinario Raffaele Turvani e dal personale dell'Ente Parco ha catturato in maniera incruenta Godot, lo ha sedato e condotto presso il CANC. Dopo la liberazione, i movimenti di Godot vengono controllati attentamente con il radiocollare di cui è stato dotato e con le fototrappole installate sul territorio, innanzitutto per verificarne le condizioni di salute e il ritorno all'interno del branco, come già avvenuto nel caso dell'esemplare denominato Benny. Nel corso della prima notte trascorsa in libertà, gli spostamenti di Godot sul territorio registrati dal radiocollare con punti GPS ogni 30 minuti hanno indicato che le sue condizioni di salute erano ottime. Inoltre, poiché si è portato nella zona in cui si sono registrati gli ultimi avvistamenti del branco, è presumibile che sia avvenuto il ricongiungimento con la famiglia. La possibilità di tracciarne gli spostamenti potrà inoltre fornire utili informazioni di carattere scientifico e finalizzate alle future attività di cattura.

Per ulteriori approfondimenti sull'ibridazione lupo-cane si può consultare il sito Internet dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie alla pagina www.parchialpicozie.it/news/detail/20-08-2022-ibridazione-tra-lupo-e-cane/

Per ulteriori approfondimenti sugli ibridi della Valle di Susa: www.parchialpicozie.it/news/detail/27-09-2022-ibridazione-il-biondo-della-valle-di-susa-impone-una-nuova-sfida/

m.fa.

Da San Mauro a Porta Susa con la linea 8

Dal 1 dicembre è partito da Porta Susa un nuovo collegamento con San Mauro: è la nuova linea del bus 8, inaugurata dal vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, dalla sindaca di San Mauro Giulia Guazzora e dall'assessora ai trasporti della Città di Torino Chiara Foglietta. Il bus 8 partirà da via Mezzaluna a San Mauro e proseguirà in strada San Mauro, poi nella zona di Barriera di Milano, lungo via Bologna, e offrirà un collegamento diretto al centro di Torino, con capolinea a Porta Susa. Consentirà, fra l'altro, un accesso più agevole ad alcuni istituti scolastici superiori situati lungo il percorso: l'is Beccari, l'is Bodoni-Paravia e il liceo Einstein.

“La linea 8 inaugurata oggi è un risultato di grande importanza per il territorio metropolitano, soprattutto per l'area Nord” ha commentato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. “Il Comune di San Mauro da tempo chiedeva sia a Città metropolitana che a Gtt la possibilità di avere un collegamento fra il suo centro e quello della Città di Torino più rapido e che desse una risposta puntuale alle esigenze dei cittadini e in

particolare degli studenti e delle studentesse”. “La richiesta era già stata inserita nel Pums, il Piano della mobilità sostenibile” ha continuato Suppo. “La sua realizzazione, fortemente voluta dalla Città di Torino, dimostra che quando c'è collaborazione tra gli enti e l'azienda incaricata del servizio si riescono a ottenere risultati che danno risposte concrete. Il mio ringraziamento va alla Città di Torino e a Gtt che in pochi mesi hanno tramutato questa esigenza in realtà”.

a.vi.



Edo, sportello Ue al Campus Einaudi

Mercoledì 6 dicembre è stato ufficialmente presentato al Campus Luigi Einaudi di Torino il nuovo Sportello EDO Europa Diritti Opportunità, frutto della collaborazione tra la cattedra di Diritto dell'Unione europea del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e il Centro di informazione europea Europe Direct della Città metropolitana di Torino. Uno sportello aperto al pubblico tutti i mercoledì negli spazi del Campus di lungo Dora Siena 100 per saperne di più su

- fare un tirocinio nelle istituzioni europee
- presentare una petizione al Parlamento europeo
- denunciare un caso di cattiva amministrazione di uno degli organi UE
- fare un'esperienza di formazione, studio o lavoro in un altro paese UE
- avere chiarimenti sui diritti legati alla cittadinanza europea.

Lo sportello torna al Campus, dopo un'esperienza felice nata nel 2016, ma che si è interrotta con la pandemia nel 2020, per mettere a disposizione della collettività le competenze e l'esperienza di docenti, studenti, studentesse di UniTo e del personale del Centro di informazione europea della Città metropolitana di Torino, per facilitare l'accesso alle informazioni sulle opportunità



offerte dall'Unione europea e fornire utili strumenti per ga-

rantire la tutela dei diritti di ogni persona, diffondere la conoscenza del processo di integrazione europea e accrescere la consapevolezza della sua importanza per la protezione dei diritti di tutti.

L'inaugurazione è stata occasione per una lezione aperta della cattedra di Diritto dell'Unione europea e per riflettere sullo stato di salute della democrazia europea. Fabrizio Spada dell'Ufficio del Parlamento europeo è intervenuto a presentare il ruolo che il Parlamento svolge quotidianamente nei negoziati con le altre istituzioni, allo scopo di tutelare gli interessi delle cittadine e dei cittadini dell'Unione rispetto alle scelte decisive per la vita di tutti. Un tema tanto più rilevan-





UE o avere chiarimenti sui diritti legati alla cittadinanza europea e altro ancora, ha spiegato il professore associato di Diritto dell'Unione europea, Stefano Montaldo, che contribuirà con il suo dipartimento alla gestione dello sportello.

“EDO è anche opportunità” ha evidenziato la consigliera della Città metropolitana Valentina Cera “perché l'Europa moltiplica le occasioni per i territori e per i cittadini, soprattutto i più giovani”.

Lo sportello EDO sarà aperto a partire dal mese di gennaio 2024 tutti i mercoledì negli spazi del Campus di lungo Dora Siena, Atrio Aule Laboratori LI Blocco D4.

Per informazioni e contatti
<https://www.edo.unito.it/>
 Europe Direct Torino infoeuropa@ciitametropolitana.torino.it

te se si considera il prossimo appuntamento elettorale con le elezioni europee del prossimo giugno 2024.

La professoressa Susanna Cafaro, ordinaria all'Università del Salento, ha portato l'attenzione sulla proposta di riforma dei trattati recentemente avanzata dallo stesso Parlamento europeo, sulla scorta delle proposte e delle sollecitazioni formulate dai cittadini durante i due anni di coinvolgimento e di consultazioni legate alla Conferenza sul futuro dell'Europa.

Lo sportello EDO si inserisce in questa dimensione di riferimento, supporto e aiuto per promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita democratica delle istituzioni europee, per presentare una petizione al Parlamento europeo o denun-

ciare un caso di cattiva amministrazione di uno degli organi

a.vi.



Democrazia e Costituente in un libro

Si è tenuta martedì 5 dicembre nella sede di corso Inghilterra la presentazione del libro “Dalla Costituente allo Statuto regionale. Riflessioni sulla Basilicata del secondo dopoguerra”, organizzata dalla Città metropolitana di Torino in collaborazione con l'Associazione culturale “Amici della Lucania” di Chieri e l'Associazione lucana “Giuseppe Novello” di Chivasso. L'incontro, moderato da Valentina Caputo, segretaria generale del Centro studi Giorgio Catti, si è aperto con i saluti istituzionali del vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte Daniele Valle e della consigliera comunale di Chieri Daniela Sabena, in rappresentanza del sindaco, nonché consigliere della Città metropolitana di Torino, Alessandro Sicchiero.

Il testo, edito da Franco Angeli, è un'opera collettiva su trent'anni di storia della Basilicata (1946-76) e del suo ceto politico, formatosi nel clima della guerra fredda e dello scontro Dc-Pci, scritta da quattro autori, tre dei quali presenti all'incontro: Giovanbattista Colangelo, Pietro Dell'Aquila, Tommaso Russo e Rosa Maria Salvia.

I lavori si sono aperti con l'intervento in collegamento dal Senato di Andrea Giorgis, parlamentare e professore di Diritto costituzionale dell'Università di Torino: “Un libro che si può leggere in chiave attuale

e che ci aiuta a impostare correttamente il dibattito odierno sull'autonomia differenziata: se fosse possibile garantire i livelli essenziali delle prestazioni su tutto il territorio nazionale in modo uniforme, come richiesto dall'articolo 117 della Costituzione, una regione come la Basilicata avrebbe identità, storia e capacità di autoorganizzazione più che sufficienti per erogare servizi di qualità. Non è vero che è solo il nord del paese ad anelare all'autonomia mentre il sud chiede protezione” ha concluso Giorgis: “questo libro ci spiega che la Basilicata è in grado di essere protagonista di un'esperienza di autonomia, se dotata di risorse e mezzi necessari”.

Pietro Polito, direttore del Centro studi Piero Gobetti, ha effettuato una ricostruzione storica della formazione della Basilicata, facendo riferimento alla

discussione politica del tempo tra fautori e detrattori della nascita delle regioni.

Intervenendo a nome degli autori, Rosa Maria Salvia ha collocato il libro nel contesto del risveglio della storia locale, laddove si riduce la scala di osservazione su un piccolo territorio ed è la periferia più che il centro a contribuire alla formazione dello spirito pubblico. Ed è stato Giovanbattista Colangelo, un altro degli autori, a riconnettersi al tema dell'autonomia lanciato da Giorgis ricordando in conclusione dei lavori che la Basilicata nel 1974 fu la prima Regione che approvò il bilancio utilizzando un computer. L'entusiasmo era grande, e anche la speranza di un futuro diverso, ma il centralismo tarpò le ali ai sogni di cambiamento.

Cesare Bellocchio





BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE GIUSEPPE GROSSO

PALAZZO
CISTERNA

VIA MARIA VITTORIA, 12 - TORINO

ACCESSO SU PRENOTAZIONE:
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 10-12 /13-16,
VENERDÌ 10-12;

BIBLIOTECA_STORICA@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT



Si scia in memoria di Carlotta Grippaldi



Inizia lunedì 11 dicembre la prima giornata del “Corso di sci di Totta”, l'iniziativa promossa dall'Associazione Sciare per Sorridere O.D.V., con il patrocinio e il sostegno del Comune di Sestriere, del Consorzio Turismo Sestriere e della Città metropolitana di Torino.

Il corso, nato per onorare la memoria della maestra di sci Carlotta Grippaldi, si propone di avvicinare i bambini a questo affascinante sport invernale, offrendo loro un'esperienza unica sulla neve. L'iniziativa, che ha ottenuto un grande successo lo scorso anno coinvolgendo 55 bambini, mira a rad-



doppiare il numero portando 110 bambini a vivere l'emozione dello sci. Il corso, della durata di 10 giornate sulla neve a Sestriere in Vialattea, non è solo un'opportunità sportiva, ma anche un momento formativo e di crescita nel percorso educativo dei partecipanti.

In collaborazione con gli istituti scolastici di Torino, l'Associazione offre gratuitamente lezioni collettive, trasporto in montagna, noleggio dell'attrezzatura, abbigliamento, tessero per gli impianti e pasto.

Quest'anno è previsto anche un corso avanzato per i bambini che hanno partecipato alla prima edizione, mantenendo così la continuità del percorso educativo sportivo che l'associazione Sciare per Sorridere promuove.

Per sostenere l'iniziativa, è possibile effettuare una donazione sulla piattaforma Rete del Dono al seguente link: <https://www.retedeldono.it/progetto/raddoppia-i-sorridi-dei-bimbi-sulla-neve>

Ogni contributo, anche il più piccolo, avvicina l'associazione all'obiettivo: diffondere il sorriso tra i bambini attraverso lo sci proprio come lo faceva Carlotta.

<https://www.sciarepersorridere.it/>
<https://www.facebook.com/profile.php?id=100087680561295>

Anna Randone

Caro Fabrizio, ti racconto una follia

Si è svolta sabato 2 dicembre al teatro Arpino di Collegno la cerimonia di premiazione della IX edizione del concorso organizzata dall'associazione Cercando Fabrizio e...

All'evento, che ha chiuso l'edizione 2023 del concorso "Caro Fabrizio, ti racconto una follia", sono intervenuti gli iscritti alla competizione, insieme a Annibale Crosignani, psichiatra torinese che, seguendo l'insegnamento di Franco Basaglia, è stato tra i protagonisti della rivoluzione clinica che ha portato alla chiusura dei manicomi italiani e alla nascita di un nuovo modello di psichiatria.

Il destinatario dei racconti del concorso è stato anche per questa edizione Fabrizio Catalano, il diciannovenne di Collegno scomparso ad Assisi il 21 luglio 2005, dove frequentava il secondo anno di un corso di musicoterapia. La sua sacca e la sua chitarra sono stati rinvenuti, in luoghi e tempi diversi, sul sentiero francescano della pace Assisi-Gubbio.

Il concorso letterario, che ha ottenuto il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Comuni di Torino, Collegno, Grugliasco, Pianezza e Assisi, è stato organizzato in collaborazione con Vol.TO Centro Servizi per il volontariato.

Il pomeriggio del 2 dicembre è trascorso tra la visione di pillole video e la lettura di frasi tratte dai racconti finalisti, fino ad arrivare alla proclamazione dei vincitori che ha visto premeggiare nella sezione Junior Sofia Rebecca Barbuto del Liceo Fermi Galilei di Ciriè, con il racconto "Profumo di Viola"; nella sezione Senior Bruno Bianco di Montegrosso d'Asti con "I degni eredi"; nella sezione Racconto illustrato Giovanni Nello Franchi di Brinzo con "Chimere".

Con un brindisi finale per festeggiare i 38 di Fabrizio, Caterina Migliazza, presidente dell'Associazione e mamma di





Fabrizio, ha ringraziato tutti i partecipanti e ha dato l'appuntamento all'edizione 2024 del concorso: la decima. "Ancora una volta" ha dichiarato la presidente "sono stati tanti i racconti che sono pervenuti.

Tutti di grande qualità e soprattutto con un'intensità che a volte toglie il fiato. In alcuni casi è stato davvero difficile fare una graduatoria, scegliere il migliore. Bello poi, ancora una volta, toccare con mano

quanto questo premio letterario abbia superato i confini di Collegno e del Piemonte: dalla Svizzera alla Sicilia, passando per Napoli, sono stati tanti coloro che hanno voluto lasciare su carta le loro impressioni e i loro pensieri. Ogni anno è un miracolo, un inno alla rinascita, che si rinnova".

L'Associazione "Cercando Fabrizio e..." si propone di continuare le ricerche di Fabrizio Catalano, e di mille altri Fabrizio. L'associazione vuole sostenere e dare voce ai familiari degli scomparsi, per contrastare l'oblio e l'indifferenza, per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni, al fine di ottenere collaborazione, sostegno, strumenti normativi e operativi adeguati.

a.ra.



Al via la rassegna “Che Natale!... a Chieri”

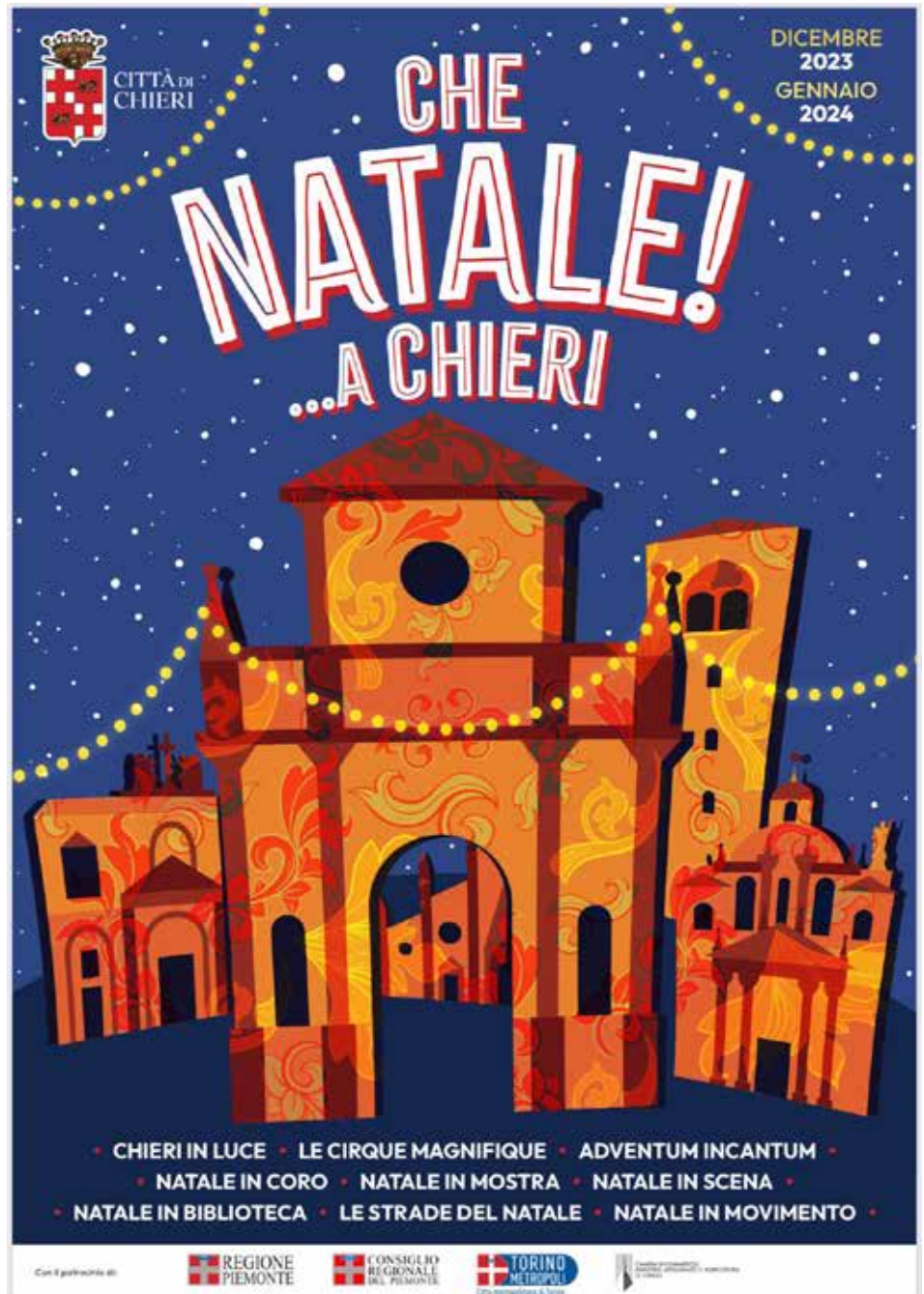
Natale in mostra, Natale in biblioteca, Natale in scena, Natale in coro, luci e il magnifico spettacolo del circo... tutti questi tasselli e altri ancora andranno a comporre il ricco calendario della rassegna “Che Natale!.. a Chieri” che, anche quest’anno, animerà per tutto il periodo delle feste il Comune metropolitano.

Strade, piazze e vicoli di Chieri saranno ravvivati dai videomapping e dalle luminarie e accoglieranno un cartellone di iniziative imperdibili: un vero e proprio viaggio per i chieresi e i turisti che potranno arrivare in città e visitarne anche le splendide chiese, che ospiteranno all’interno numerosi concerti e all’esterno le proiezioni artistiche.

“Che Natale!... a Chieri” sarà un intreccio di itinerari: proiezioni sui monumenti della Città, spettacoli itineranti, mostre d’arte, musica sacra, cori e canzoni natalizie, attività per bambini e famiglie.

Inoltre, si festeggerà il Capodanno in piazza Cavour a partire dalle 22.30 di domenica 31 dicembre con “Le Cirque Magnifique - Gran Galà di Capodanno con Cirko Vertigo” della Fondazione Cirko Vertigo: per chiudere l’anno e iniziare il 2024 con un ammaliante e divertente spettacolo di circo contemporaneo.

“Che Natale!” è un progetto della Città di Chieri, realizzato in collaborazione con Associazione blucinQue ETS, Fondazione Cirko Vertigo, As-



sociazione L’Albero del Macramè, F2ALab, Vies Sas, Confraternita San Guglielmo, Duomo di Chieri e Confraternita dei SS Bernardino e Rocco, con il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio regionale del Piemonte, Città metropolitana di Torino e Camera di Commercio di Torino.

Tutto il programma su www.comune.chieri.to.it/home

a.ra.

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO



TORINO CHAMBER MUSIC *FESTIVAL*



Domenica 10 Dicembre ore 17:00

PER LA NATIVITA' DI NOSTRO SIGNORE

Composizioni natalizie dell'epoca barocca italiana

CAMERATA BAROCCA MUSICAVIVA

Arianna Stornello, soprano

Bruno Raspini, Maria Alejandra Peña, violini

Alessandro Curtoni, viola Giulio Sanna, violoncello

Gualtiero Marangoni, violone Laura La Vecchia, tiorba

Adriano Zamboni, clavicembalo

Entrata con Biglietteria Apertura ore 16:15

Intero €10,00

Ridotto € 8,00 over 65 o possessori tessera musei

Ridotto € 5,00 iscritti al Conservatorio o Associati Musicaviva

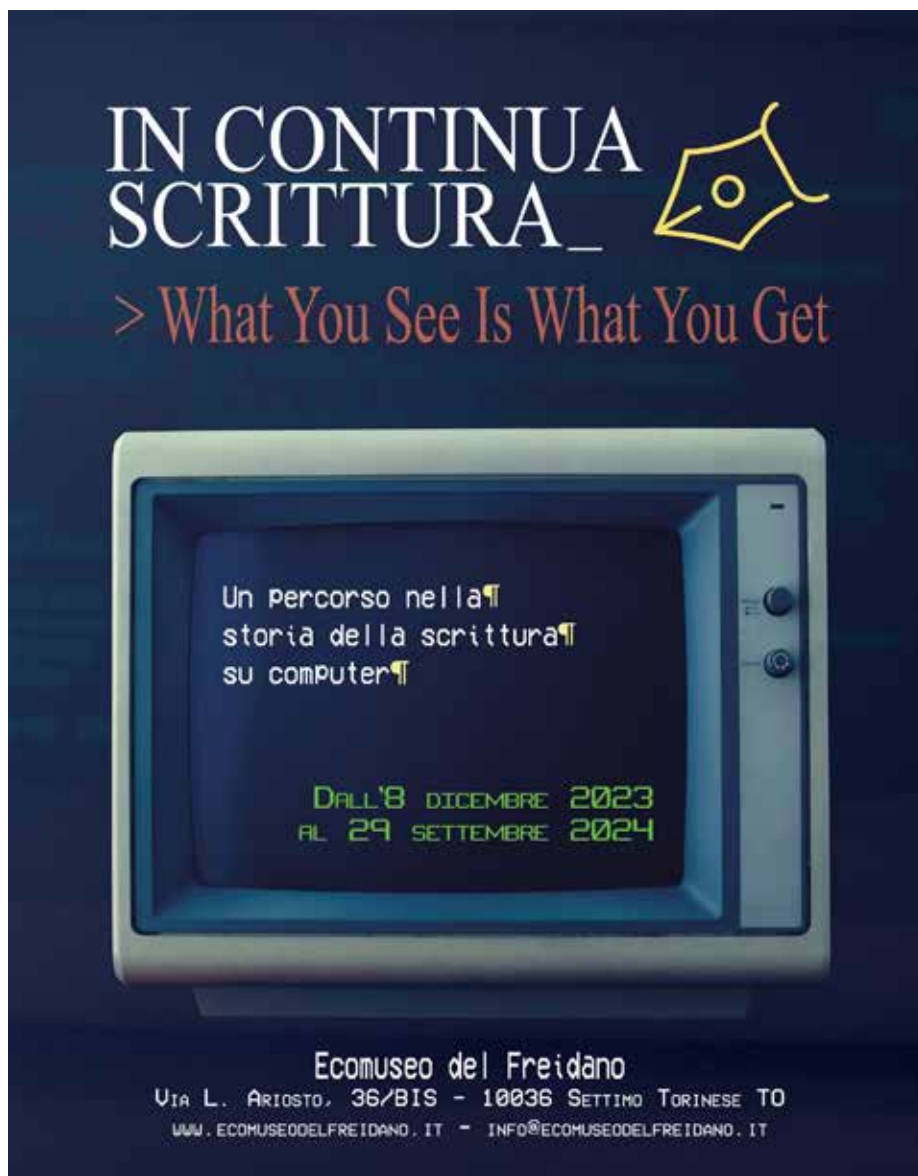
Gratuito per bambini fino a 12 anni di età

CAPPELLA DEI MERCANTI

Via Giuseppe Garibaldi, 25 -TO



Il MuPin all'Ecomuseo del Freidano



tidiana, evidenziando come queste trasformazioni abbiano plasmato e ampliato il modo in cui interagiamo con la tecnologia e con il mondo digitale circostante.

Nel contesto della "videoscrittura", il personal computer diventa una piattaforma versatile in grado di supportare una vasta gamma di attività. Non solo è utilizzato per scrivere testi e comunicazioni, ma si trasforma anche in uno strumento per la creazione di complesse grafiche destinate a riviste, depliant pubblicitari e locandine di eventi. Questa poliedricità sottolinea la capacità delle macchine di adattarsi alle esigenze creative e produttive degli utenti.

La mostra rientra nel programma delle attività del Festival365, la rassegna che mantiene viva tutto l'anno l'attenzione sul Festival dell'Innovazione e della Scienza di Settimo Torinese e sarà accompagnata da attività didattiche, laboratori e incontri a cura dell'Ecomuseo del Freidano e del MuPin.

"In continua scrittura" sarà visitabile fino al 29 settembre 2024 nei giorni di venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18 con ultimo ingresso alle 17.30.

Consigliata la prenotazione al link <https://t.ly/ONzFS>
Informazioni www.ecomuseodelfreidano.it

Denise di Gianni

Inaugura l'8 dicembre alle 15, al secondo piano dell'Ecomuseo del Freidano di Settimo Torinese, la mostra

"In continua scrittura", curata dal MuPin - Museo

Piemontese dell'Informatica in collaborazione con la Fondazione ECM-Esperienze di cultura metropolitana.

La mostra offre una panoramica completa e coinvolgente sulla storia delle interfacce grafiche, delle tecniche di impaginazione al computer e del ruolo sempre più centrale della videoscrittura nella vita quo-



70 + 30: 100 ragioni per la geopolitica



**IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO
UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI
PIERCARLO ROSSI**

ha il piacere di invitarLa alla lectio di

LUCIO CARACCILO
DIRETTORE DI LIMES

L'INTELLIGENZA E LA GUERRA

Coordina

PIERO SCHIAVAZZI

Coordinatore degli Eventi Istituzionali IUSE

**PALAZZO CARIGNANO
SALONE DELL'APPARTAMENTO DI MEZZANOTTE
GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 2023 / ORE 10.30
VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE, 5 / TORINO**

**R.S.V.P.
staff.eventi@iuse.it
388 6473962**